

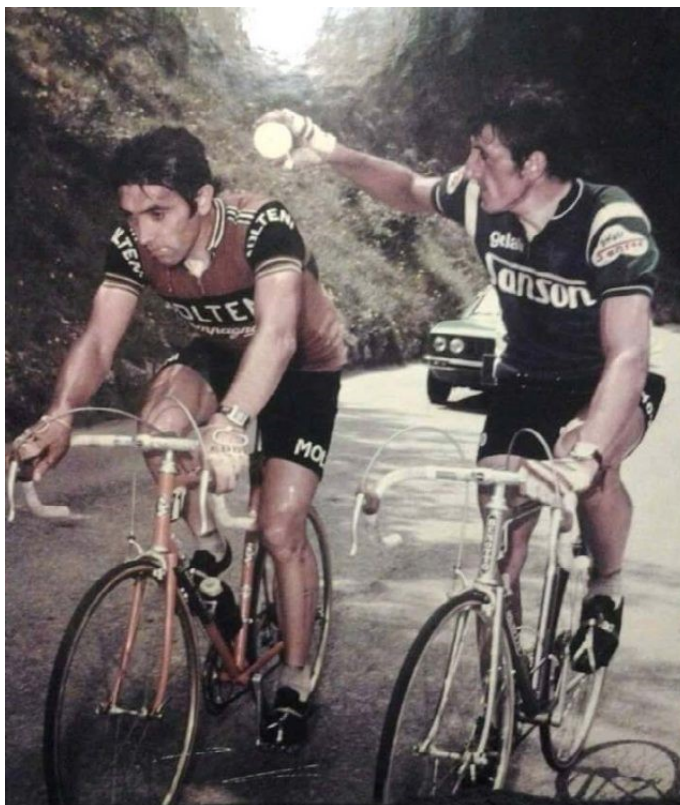
1. L'INCONTRO CON LA SAMARITANA

Primo messaggio

Dammi da bere! Inviare ai bambini e ai ragazzi la fotografia del ciclista Sigfrido Fontanelli mentre passa la borraccia al suo avversario Eddy Merckx (1976). Di fronte alla sete cade ogni resistenza, anche il desiderio di vincere. E tu, hai mai provato una sete insopportabile? Racconta!

I **bambini** possono raccontarlo alla mamma, al papà, al nonno, ricordando insieme una passeggiata, una calda giornata estiva... in cui un bicchiere d'acqua era per loro l'unico desiderio.

I **ragazzi** possono condividere il ricordo inviando un messaggio al catechista, magari sintetizzandolo con un titolo avvincente (la borraccia in cima alla vetta, un bicchiere di acqua sotto il sole d'agosto...).



Per saperne di più. Anno 1976: Sigfrido Fontanelli rinfresca il campione Eddy Merckx. Gino Maioli, ex dilettante romagnolo, quel giorno sull'ammiraglia della Bianchi, ricorda: **“quel gesto mi fece piangere.** Famosissima la foto del passaggio della borraccia tra gli eterni rivali, Coppi e Bartali, nel 1952 sul Col de Galibier, assurta ad icona del ciclismo, della fatica, della lealtà di questo sport.

Secondo messaggio

Anche Gesù ha avuto sete.

I **bambini** si mettono in ascolto dell'incontro tra Gesù e la Samaritana; può essere raccontato dalla catechista attraverso un breve video oppure da un genitore che si rende disponibile.

Mentre si racconta utilizzare semplici oggetti per fissare alcuni particolari come un velo in testa (a mezzogiorno fa caldo e la donna si difende dal sole), una caraffa in mano (è la sete che fa incontrare la donna con Gesù).

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

⁵Giunse così a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: ⁶qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. ⁷Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». ⁸I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. ⁹Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. ¹⁰Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: “Dammi da bere!”, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva».

Anche Gesù ha avuto sete!
LEGGI Gv 4, 5-11...
...e CERCA una buona notizia per chi ha sete!

Ai ragazzi si suggerisce la ricerca del brano del Vangelo, indicando i versetti da leggere. Quale bella notizia per chi ha sete? Chi lo desidera può condividere un versetto del Vangelo o un suo pensiero, inviando un messaggio al catechista o al gruppo.

Terzo messaggio

Gesù, ho sete di...

Inviare l'immagine della *Samaritana al pozzo*, del pittore contemporaneo SERGIO KOEDER: quando la donna si affaccia al pozzo vede accanto al suo il riflesso del volto di Gesù: Gesù si fa trovare dove c'è la nostra profonda sete da dissetare!

I bambini aiutati dai genitori preparano una semplice intenzione di preghiera, presentando a Gesù la loro sete:

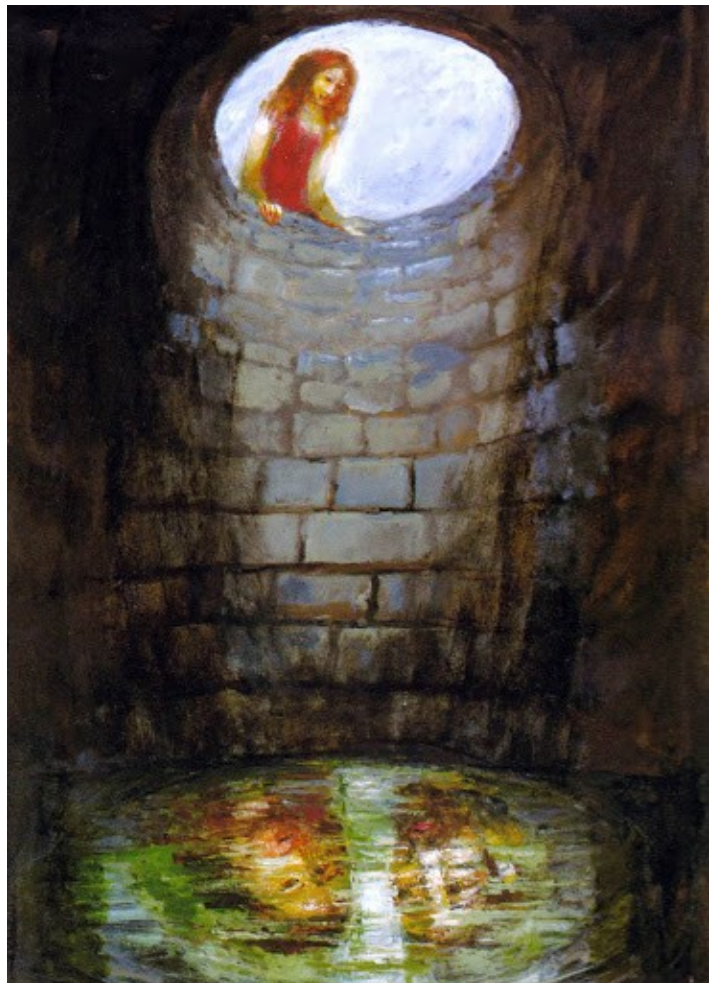
Gesù, ho sete di...

La preghiera può essere presentata a Gesù la domenica; nel foglietto domenicale proposto dalla Diocesi per la preghiera in famiglia dopo la preghiera dei fedeli c'è uno spazio apposito per le intenzioni libere.

I ragazzi preparano una preghiera personale da rivolgere a Gesù, nella quale presentano la loro sete in questo momento. Possono rivolgerla poi al Signore in un momento di preghiera personale, oppure leggerla la domenica, durante la preghiera in famiglia.

Alcuni esempi.

- *Gesù, ho sete di essere ascoltato*
- *Gesù, ho sete di amicizia in questo tempo di solitudine*
- *Gesù, ho sete di serenità in questo tempo di preoccupazioni...*



Ogni catechista adegui la proposta alle modalità che gli sono più consoni per raggiungere le famiglie di bambini e i ragazzi; si suggerisce di inviare messaggi brevi ed efficaci, possibilmente personalizzati, evitando di mandare il foglio come una scheda da compilare.

Il sabato sera o la domenica mattina segnalare anche le proposte diocesane per seguire la messa in televisione e la scheda in pdf per chi vuole celebrare il giorno del Signore con una preghiera in famiglia.